



**IISS RUGGERO II**  
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



ARIANO IRPINO

Sede Liceo e Dirigenza: Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Istituto Tecnico: Piazza Dante, 1 - Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (Av)  
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.gov.it | Cod.MeccAVIS023003 | C.F. 90015570642

## **Documento del Consiglio di classe**

**Coordinatore prof.ssa Pina Ortu**

**Classe 5<sup>A</sup> sez. A CORSO SIA**

**a.s.2018/2019**

(ai sensi del D. Lgs 62/2017, dell'OM n. 37/2019 e dell'OM n. 205/2019)



## INDICE DELLE SEZIONI

SEZIONI	DESCRIZIONE	Pagina
<b>A</b>	<b>Profilo in uscita del corso: Sistemi Informativi Aziendali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze attese e obiettivi trasversali</li> </ul>	<b>3</b>
<b>B</b>	<b>Quadro orario settimanale delle diverse discipline e continuità didattica dei docenti nel triennio</b>	<b>5</b>
<b>C</b>	<b>Risultati ottenuti in termini di conoscenze, abilità, competenze e obiettivi trasversali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Storia e composizione della classe</li> <li>▪ Indicazione dei livelli di competenza raggiunti all'interno del gruppo classe</li> </ul>	<b>6</b>
<b>D</b>	<b>Indicazioni generali sull'attività didattica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodologie e strategie didattiche</li> <li>▪ Attività per lo sviluppo di competenze di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>▪ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex ASL)</li> </ul>	<b>7</b>
<b>E</b>	<b>Descrizione dell'attività didattica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nuclei tematici interdisciplinari</li> <li>▪ Schede sintetiche disciplinari</li> </ul>	<b>11</b>
<b>F</b>	<b>Ambienti di apprendimento e strumenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti</li> <li>▪ Spazi</li> <li>▪ Tempi</li> </ul>	<b>31</b>
<b>G</b>	<b>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di orientamento</li> <li>▪ Progetti, convegni, concorsi, uscite didattiche, viaggi di istruzione</li> <li>▪ Simulazioni delle prove del nuovo esame di Stato</li> </ul>	<b>32</b>
<b>H</b>	<b>Criteri e griglie utilizzate per la valutazione delle simulazioni dell'Esame di Stato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Griglie 1^Prova</li> <li>▪ Griglia 2^Prova</li> <li>▪ Griglia Colloquio</li> </ul>	<b>33</b>
<b>I</b>	<b>Elenco e firme dei docenti</b>	<b>38</b>

**PROFILO IN USCITA DEL CORSO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI****Competenze generali**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze di indirizzo**

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

**Competenze trasversali attese****SAPER:**

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Quadro orario settimanale delle diverse discipline e continuità didattica dei docenti nel triennio**

	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
1	SPINAZZOLA MARIA GENOVEFFA	RELIGIONE	1	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
2	STISCIA PAOLA	ITALIANO	4	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
3	STISCIA PAOLA	STORIA	2	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
4	ORTU PINA	INGLESE	3	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
5	MARESCA FABIOLA	DIRITTO	2	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
6	MARESCA FABIOLA	ECONOMIA POLITICA	3	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
7	CARDINALE SIMONETTA	MATEMATICA	3	3 <sup>^</sup> <input type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
8	CARDINALE ROBERTO	ECONOMIA AZIENDALE	7	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
9	ZAMPETTI BIAGIO	INFORMATICA	5	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
10	MANAGO' LUIGI	LABORATORIO DI INFORMATICA	2+1	3 <sup>^</sup> <input type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>
11	GRASSO NATALE	SCIENZE MOTORIE	2	3 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/> 5 <sup>^</sup> <input checked="" type="checkbox"/>

## **Risultati ottenuti in termini di conoscenze, abilità, competenze e obiettivi trasversali**

### **Storia e composizione della classe**

Il gruppo classe, formato da 24 studenti, si è costituito ed ha mantenuto la stessa composizione dal terzo anno, quando gli alunni delle classi seconde dell'indirizzo AFM che avevano optato per l'articolazione SIA, si sono ritrovati nella nuova classe.

Il processo di integrazione dei gruppi provenienti dalle diverse sezioni è avvenuto senza problemi e si è consolidato in tutto il corso del triennio.

### **Indicazione dei livelli di competenza raggiunti all'interno del gruppo classe**

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi di competenza che i docenti si sono proposti all'inizio dell'anno scolastico, la situazione risulta variegata, sia per il diverso grado di impegno e di attenzione che per le attitudini e le inclinazioni personali che i ragazzi hanno mostrato nello svolgimento delle attività.

Un gruppetto di studenti, grazie ad un impegno continuo e responsabile, ad un genuino interesse per quanto proposto di volta in volta e ad un metodo di lavoro autonomo ed improntato a ricerca ed interesse personale, ha raggiunto buoni risultati nello sviluppo delle competenze individuate dai docenti.

Essi hanno mostrato di saper organizzare il proprio lavoro, sia in classe che a casa, di saper affrontare e risolvere problemi e di saper applicare le conoscenze acquisite durante il percorso, nelle varie situazioni di vita quotidiana o professionale.

Un'altra parte della classe ha, invece, mostrato un metodo di lavoro meno improntato alla continuità dell'impegno, all'approfondimento e alla ricerca personale, ed ha ottenuto, quindi, risultati meno rilevanti in termini di acquisizione di conoscenze, e capacità di collegare le conoscenze ai casi pratici.

In questo caso, il lavoro dei docenti è stato quello di riproporre loro gli argomenti con stimoli diversi, di invitarli costantemente a considerare un metodo di lavoro più organizzato e continuo e di mettere in atto frequenti interventi di supporto e potenziamento. Ciò ha permesso che si ottenessero dei progressi sia nel profitto che nell'interesse, fino al raggiungimento di risultati pienamente sufficienti.

Infine, alcuni studenti hanno avuto bisogno di un supporto costante e di continui stimoli: perché molto discontinui nell'impegno, per carenze pregresse non completamente colmate o per minore inclinazione nei riguardi di alcune discipline.

Il lavoro dei docenti nei loro confronti è stato soprattutto quello di incoraggiare gli sforzi, valorizzando anche i più piccoli progressi, e di monitorare che il loro ritmo di lavoro e impegno a casa non subisse interruzioni.

Riguardo al raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare: lavorare in gruppo, gestire i conflitti, saper organizzare i compiti nella gestione di attività collettive, bisogna dire che la grande coesione del gruppo classe e il senso pratico di alcuni di loro ha fatto registrare risultati veramente soddisfacenti.

## **Indicazioni generali sull'attività didattica**

### **Metodologie e strategie didattiche**

Nello svolgimento delle attività di classe i docenti hanno utilizzato diverse metodologie e strategie, a seconda dei vari momenti o di particolari esigenze didattiche.

Esse sono state strategie e metodologie tradizionali, come la lezione frontale, ovviamente non cattedratica ma partecipata e dialettica, ma anche metodologie innovative e come il “cooperative learning”, il “debate”, “gamification”, il “team work”.

I ragazzi sono stati impegnati in lavori di gruppo per progetti o concorsi, hanno discusso, dibattendo i problemi loro proposti ed hanno imparato, giocando, le strategie aziendali (Business Game).

### **Attività per lo sviluppo di competenze di Cittadinanza e Costituzione**

Lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione ha interessato trasversalmente le attività di tutte le discipline, tuttavia il Consiglio di classe si è proposto di approfondire due temi che per la loro importanza e la loro attualità si sono imposti all'attenzione.

Il primo tema riguarda le competenze di **cittadinanza digitale**, sulla quale è stato realizzato un modulo interdisciplinare sull'impatto del recente Regolamento Europeo a protezione dei dati personali, il GDPR.

Il secondo tema, anch'esso sviluppato in un modulo interdisciplinare, riguarda un approfondimento dell'articolo **3 della Costituzione**.

I contenuti di entrambi i moduli sono descritti in una successiva sezione di questo documento.

### **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex ASL)**

Il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento seguito dalla classe viene descritto di seguito per le attività svolte in tutto l'arco del Triennio.

## Descrizione dei Percorsi Per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel Triennio

I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 che prevedeva un minimo di 400 ore negli istituti tecnici. Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ridenominano i percorsi in alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore.

La pianificazione, approvazione, attuazione e verifica dei percorsi ha seguito un processo ben definito e condiviso tra i membri dei CdC, i tutor interni, il collegio dei docenti, i tutor esterni e i membri del Comitato Tecnico Scientifico. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti l'ultimo anno di studi, la pianificazione e attuazione dei percorsi è avvenuta principalmente nei primi due anni del triennio. La selezione delle aziende partner è avvenuta attraverso bandi di selezione dedicati.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Dicembre - Maggio 2016/2017

**Percorso 1:** Orientamento – Comunicazione e idee imprenditoriali

**Azienda:** Associazione Culturale "Giano"

**Contenuti:** Elementi generali dell'ASL obiettivi e divisione. Elementi principali della comunicazione, idea imprenditoriale e business plan. Strategie di marketing. I linguaggi e tipologie della comunicazione. Assertività, aggressività, passività. Concetti base della comunicazione d'impresa e comunicazione pubblicitaria. Il C.V. nella nuova comunicazione, canali social, strategie aziendali nel mercato del lavoro: affrontare un colloquio di lavoro.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Dicembre - Maggio 2016/2017

**Percorso 2:** Formazione sulla Sicurezza

**Ente/Azienda:** Personale interno all'istituzione scolastica

Il dlgs.81/2008. Concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Gennaio - Maggio 2017

**Percorso 3:** Training on the job

**Azienda:** D&G Consulting s.a.s. – Via Fontananuova 68 Ariano Irpino (AV)

(società di consulenza Aziendale)

**Azienda:** Studio "Castellano" s.r.l. STP - in Via Fontana Angelica, n° 1 Ariano Irpino (AV)

(studio di consulenza societaria e tributaria) – percorso personalizzato Albanese.

**Azienda:** Onmina plus - Contrada San Cesareo Zungoli (AV)

(società cooperativa) – percorso personalizzato Maraia, Tisi.

**Contenuti:** Simulazione costituzione dell'impresa ed elaborazione dell'oggetto sociale. Sottoscrizione dell'atto costitutivo. Compagine sociale e Business Idea. Formalizzazione della Mission Aziendale. Organizzazione gestionale. Stesura del business plan. Gestione acquisti e vendite. Simulazione partecipazione a bandi C.C.I.A.A.: tirocinio formativo e start up. Regime contabile e scritture obbligatorie. RegISTRAZIONI contabili sul programma Sole 24 ore e liquidazione IVA.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Dicembre - Maggio 2016/2017

**Percorso 4:** Formazione in aula - Diritto, Economia Politica, Inglese

**Ente/Azienda:** Docenti della classe

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Novembre - Maggio 2017/2018

**Percorso 5:** La tua idea di impresa

**Azienda:** Noi siamo futuro Strategica Community S.r.l., con sede in Novara, Via Righi 27.

(società di comunicazione e di organizzazione grandi eventi)

**Confindustria, SFC**

**Contenuti:** Concorso nazionale di idee imprenditoriali. Utilizzo della piattaforma web [www.latuaideadimpresa.it](http://www.latuaideadimpresa.it), che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e

imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Gennaio - Maggio 2018

**Percorso 6:** Training on the job

**Azienda:** E-direct s.r.l. – Via Serra, 83031 Ariano Irpino AV  
(Agenzia di Comunicazione Integrata)

**Contenuti:** Agenzia di comunicazione - staff - servizi offerti; Internet ed il web; Domini internet - tipi di indirizzi e registrazione; Piattaforme linux e windows - differenze ed utilizzi - concetti di rete – dns; Grafica per il web - elementi di grafica; Immagine coordinata e brand images; Il marchio e la brand reputation; HTML - tag e varie; Marketing e aree di sistema; cms - wordpress e jumbla; Wordpress- installazione, template, utilizzo, plug in; HTML 5 – concetti; Javascript – concetti; Sicurezza - privacy - note legali - cookies; Webmarketing e SEO; Digitalizzazione - PEC firma digitale e fatturazione PA.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> 15 Luglio – 11 Agosto 2018

**Percorso 7:** PON “Marketing & Sales a Londra”

**Azienda:** Sagitter Training - Omnibus Business Centre, 39-41 North Road, London N7 9DP, Regno Unito  
(azienda di consulenza progetti di alternanza scuola lavoro, Erasmus Plus, PON e internship in diversi Paesi europei.)

**Contenuti:** Attività di Finanza e Marketing, competenze comunicative specifiche in lingua inglese, comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale. Approfondimento dell'aspetto storico-culturale del territorio ospitante. Mediazione linguistica e comprensione interculturale.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Novembre - Maggio 2018/2019

**Percorso 8:** Young Business Talents

**Azienda:** Praxis MMT Corp.– C/Chile n.8 Las Rozas Madrid  
(società di sviluppo modelli di emulazione della realtà d'impresa)

**Contenuti:** Concorso nazionale di idee imprenditoriali. Utilizzo del simulatore online per lo sviluppo di una strategia aziendale per raggiungere gli obiettivi prefissi.

**Periodo di svolgimento del percorso** -> Novembre - Maggio 2018/2019

**Percorso 9:** La tua idea di impresa

**Azienda:** Noi siamo futuro Strategica Community S.r.l., con sede in Novara, Via Righi 27.  
(società di comunicazione e di organizzazione grandi eventi)

**Confindustria, SFC**

**Contenuti:** Concorso nazionale di idee imprenditoriali. Utilizzo della piattaforma web [www.latuaidimpresa.it](http://www.latuaidimpresa.it), che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro.

\*\*\*\*\*

INDICATORI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI:

**Comportamento** (Rispetto delle regole stabilite dall'azienda/ente ospitante, Puntualità)

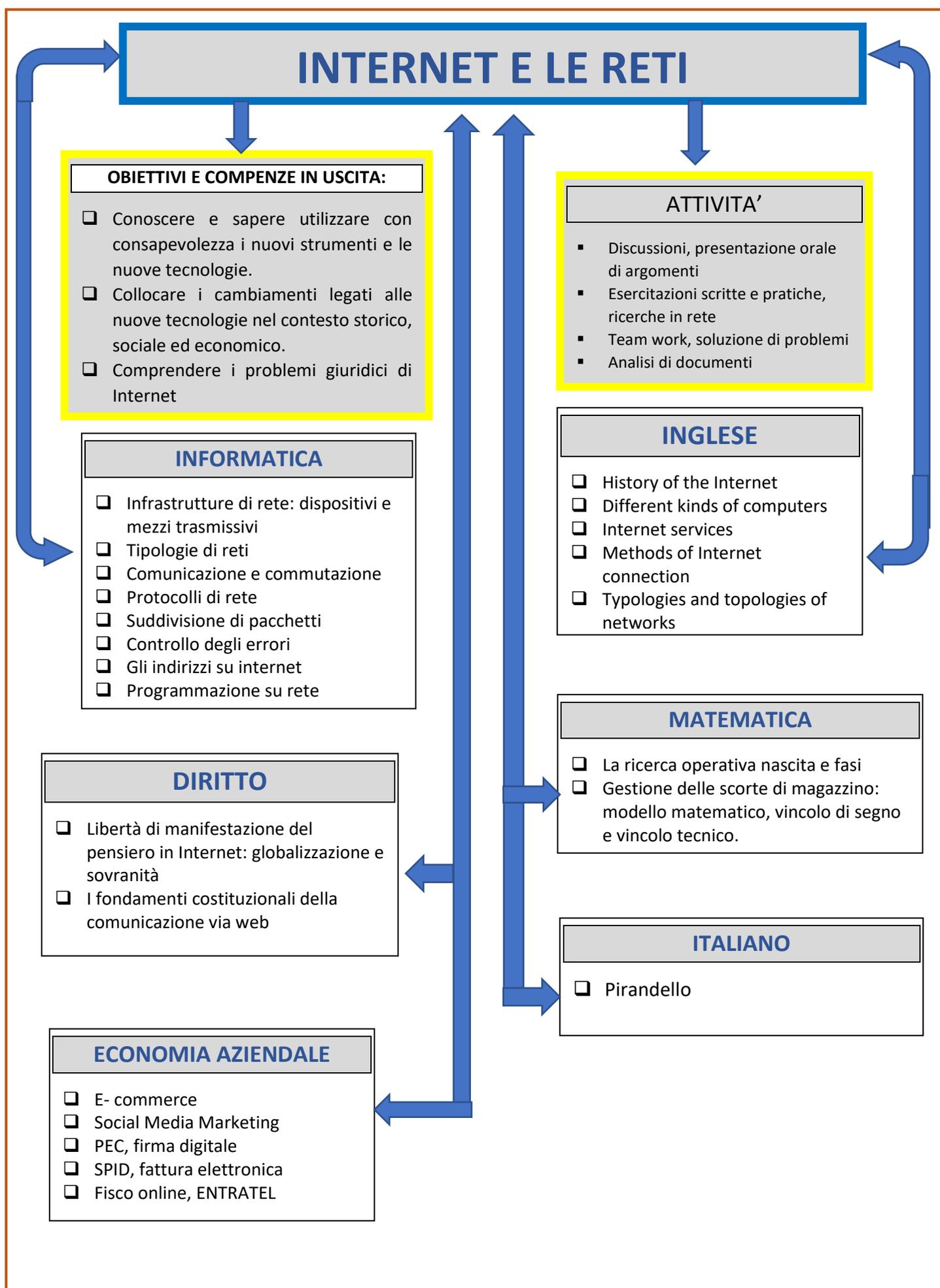
**Svolgimento dei compiti assegnati** (Capacità di portare a termine compiti assegnati, Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti, Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro, Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove)

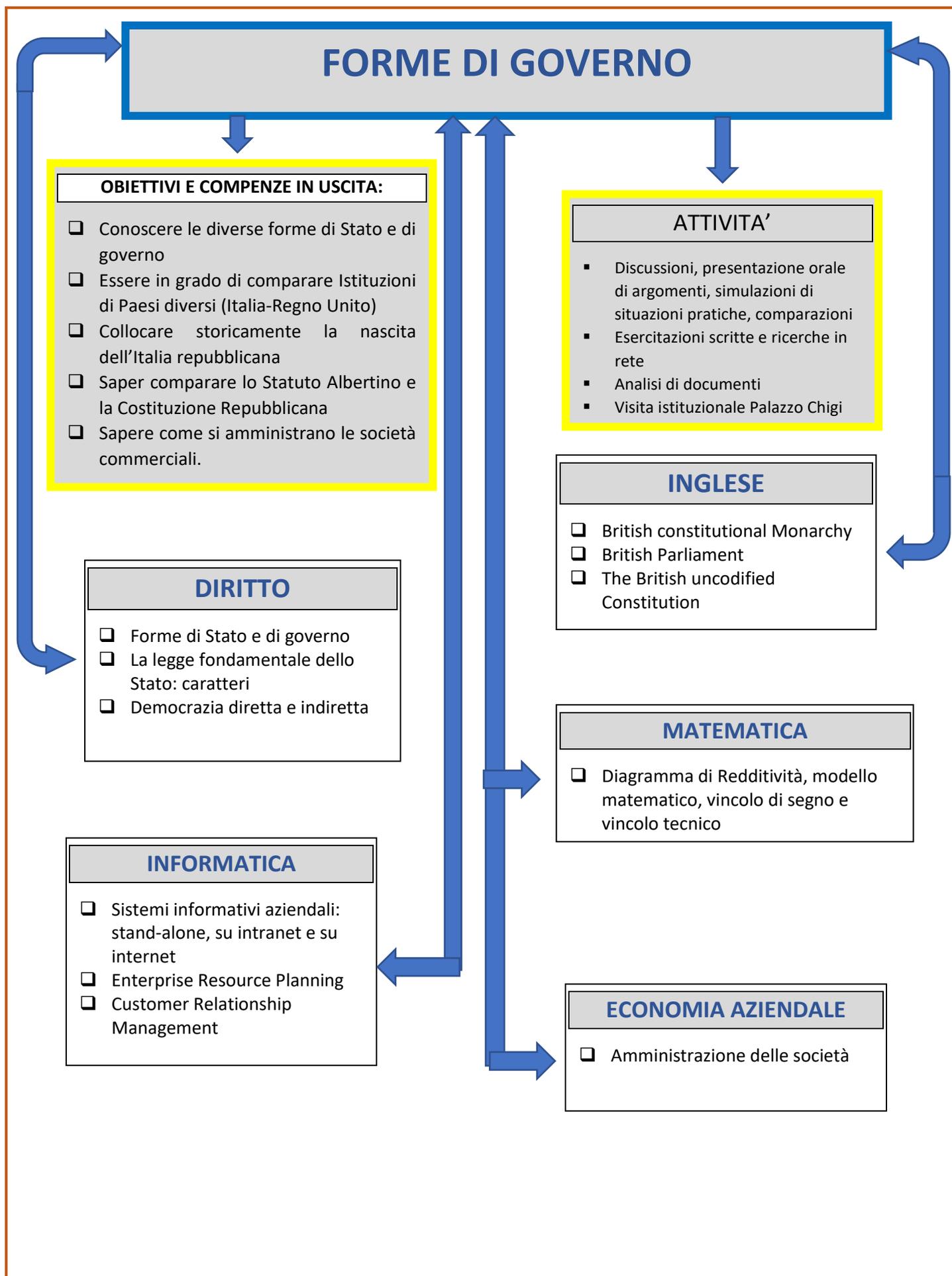
**Interazione con gli altri** (Capacità di comunicare efficacemente con altri, Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo, Capacità di lavorare interagendo con gli altri).

**\* Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche**

(le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

<b>Livello i</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>
Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.





## RILEGGERE L'ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE

### OBIETTIVI E COMPENZE IN USCITA:

- Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile
- Comprendere il valore della persona anche nel rispetto della parità di genere.
- Comprendere il valore della partecipazione democratica

### DIRITTO

- Articolo 3: analisi e commento
- Democrazia e uguaglianza politica negli organi dello Stato

### INFORMATICA

- Data base statistici
- Privacy nei DB statistici
- Data Warehouse e Big-Data
- DBMS e proprietà
- Strumenti per analisi e interrogazione dei dati

### ATTIVITA'

- Discussioni, presentazione orale di argomenti, simulazioni di situazioni pratiche
- Esercitazioni scritte e ricerche in rete
- Team work, soluzione di problemi
- Analisi di documenti
- Convegno: "Cittadinanza e Costituzione"

### INGLESE

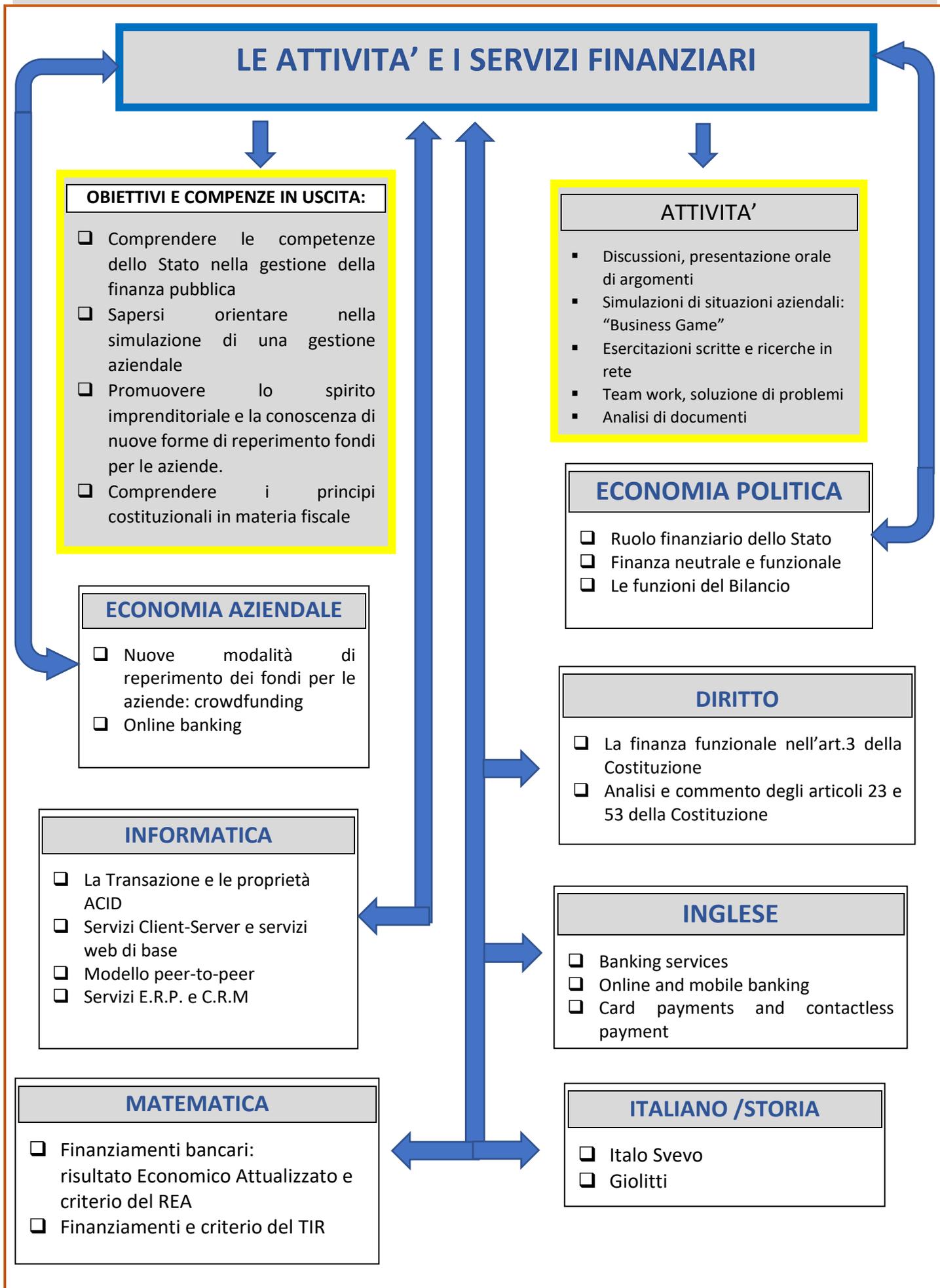
- England and women's rights
- The suffragettes

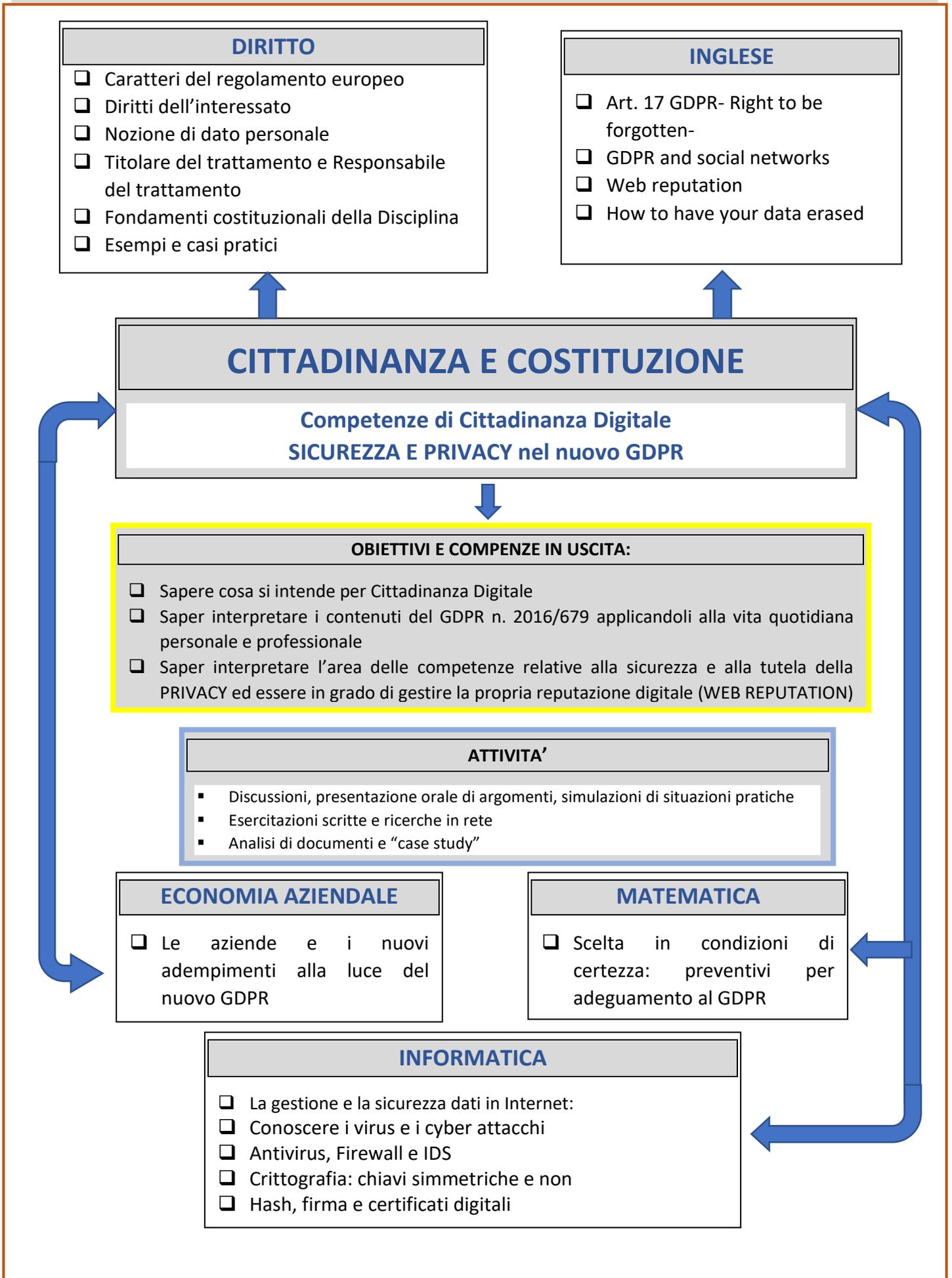
### MATEMATICA

- Variabili aleatorie, valor medio, varianza e deviazione standard
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio e della valutazione del rischio

### ECONOMIA AZIENDALE

- Il sostegno pubblico alle imprese





**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – ITALIANO**

<b>MATERIA</b>	ITALIANO
<b>DOCENTE</b>	STISCIA PAOLA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il quadro socio-culturale-letterario tra '800 e'900.</li> <li>▪ Positivismo e Irrazionalismo.</li> <li>▪ La scapigliatura lombarda e piemontese.</li> <li>▪ Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: peculiarità dei movimenti, differenze e analogie.</li> <li>▪ Il Verismo e Giovanni Verga: biografia, poetica e fasi della produzione.</li> <li>▪ Lettura ed analisi generale, con analogie e differenze, delle opere di G. Verga: "Mastro Don Gesualdo" e "I Malavoglia".</li> <li>▪ Il Classicismo moderno di Giosué Carducci: biografia e poetica.</li> <li>▪ Lettura ed analisi delle poesie di G. Carducci: "Pianto antico" e "San Martino".</li> <li>▪ L'età del Simbolismo e del Decadentismo.</li> <li>▪ Il Decadentismo europeo ed italiano.</li> <li>▪ Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio- biografie e poetiche.</li> <li>▪ Lettura ed analisi delle poesie di G. Pascoli: "Temporale" e "X Agosto".</li> <li>▪ Lettura ed analisi della poesia di G. D'Annunzio: "La pioggia nel pineto".</li> <li>▪ Il primo Novecento: caratteri del periodo.</li> <li>▪ La narrativa analitica-decadente e Luigi Pirandello: inquadramento storico-letterario e peculiarità del movimento.</li> <li>▪ Lettura ed analisi generale de: "La giara" e "L'uomo dal fiore in bocca" (partecipazione alla rappresentazione teatrale).</li> <li>▪ I Lirici nuovi e Giuseppe Ungaretti&lt;. Biografia e poetica.</li> <li>▪ Peculiarità generali delle raccolte di G. Ungaretti: "Allegria" e "Sentimento nel tempo".</li> <li>▪ Introduzione generale alla terza cantica della Divina Commedia di Dante Alighieri: il Paradiso.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<p>-Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze linguistiche.</p> <p>-Esprimere i contenuti con proprietà lessicali adeguate ed appropriate.</p> <p>-Confrontare gli autori e le opere, valutando anche con senso critico.</p> <p>-Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari con le opere dello stesso autore e/o di altri.</p>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze /abilità / competenze)	Nel complesso, vari sono i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca rimane tra la sufficienza e il buono. Vi sono alcuni alunni che, per svogliatezza e scarso interesse, non hanno ancora raggiunto la sufficienza. Eccelle nella classe qualche elemento, che persegue, con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli.

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	-Lezioni frontali-discussioni guidate- Video lezioni- libri di testo e di supporto- Appunti scritti- Riassunti.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	--Italiano letteratura 9788826818009 Barberi Squarotti/ Balbis / Genghini: La letteratura 3A: dall' Unità d'Italia al primo Novecento. --Italiano letteratura 9788826818016 Barberi Squarotti / Balbis / Genghini: La letteratura 3b: Dal primo Novecento ad oggi.
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	- Internet- Programmi, documentari e altri sussidi audiovisivi- Discussioni- Presentazioni multimediali- Ascolto ed analisi di materiale autentico, con filmati ed interviste.
<b>VERIFICHE</b>	Compiti in classe- Esercitazioni sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato- Relazioni orali- sintesi- Questionari- esercizi- Interrogazioni- Interventi- Discussioni-
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari.

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – STORIA**

<b>MATERIA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	STISCIA PAOLA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L' Europa nella seconda metà dell'800: Gran Bretagna, Francia e Germania.</li> <li>▪ L'Italia da Crispi ai tentativi reazionari di fine secolo.</li> <li>▪ La Seconda Rivoluzione industriale: economia e società.</li> <li>▪ La Grande Depressione.</li> <li>▪ La crisi del Positivismo</li> <li>▪ I Nazionalismi.</li> <li>▪ I sindacati, i movimenti socialisti e cattolici, il problema sociale.</li> <li>▪ L'età dell'Imperialismo: la fine del secolo e la "Bella Epoque".</li> <li>▪ L'Italia giolittiana: Giolitti e la Democrazia.</li> <li>▪ Il decollo industriale e la politica coloniale.</li> <li>▪ La situazione prebellica e i fattori di crisi dell'equilibrio internazionale.</li> <li>▪ La Prima Guerra Mondiale: l'intervento dell'Italia in guerra.</li> <li>▪ L'intervento degli Stati Uniti e la fine delle ostilità.</li> <li>▪ L'Europa dal primo dopoguerra all'avvento del fascismo.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<p>-Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze storiche, in relazione al mondo attuale.</p> <p>-Riconoscere, comprendere e valutare, attraverso relazioni scritte ed orali, i dati, i contenuti ed i concetti storici.</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti concettuali, quali la continuità, la transizione e la trasformazione.</p> <p>-Comprendere gli elementi essenziali e saperli collegare con le attuali esperienze storiche.</p> <p>-Comprendere i rapporti interdisciplinari fra la Storia e le altre discipline.</p>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	Nel complesso, vari sono i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca rimane tra la sufficienza e il buono. Vi sono alcuni alunni che, per svogliatezza e scarso interesse, non hanno ancora raggiunto la sufficienza. Eccelle nella classe qualche elemento, che persegue, con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	-Lezioni frontali-discussioni guidate- Video lezioni- libri di testo e di supporto- Appunti scritti- Riassunti.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	STORIA 9788883328435 BERTINI FRANCO: "La lezione della storia" volume 3 + atlante geopolitico.
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	- Internet- Programmi, documentari e altri sussidi audiovisivi-
<b>VERIFICHE</b>	- Esercitazioni sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato- Relazioni- sintesi- Questionari- esercizi- Interrogazioni- Interventi- Discussioni- Presentazioni multimediali- Ascolto ed analisi di materiale autentico, con filmati ed interviste.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari.

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – INGLESE**

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Pina Ortu</b>
<p><b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>ELEMENTS OF COMPUTER SCIENCE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Computers and computer systems</li> <li>➤ What the CPU is and how it is functionally divided.</li> <li>➤ Input and output devices.</li> <li>➤ Definition of: podcast, algorithm, bit, byte, browser, search engine, application programs and operating systems.</li> <li>➤ Different types of computers (desktop computers, laptops, tablets, etc.).</li> <li>➤ The memories of a computer: internal and external memories.</li> </ul> </li>   <li>▪ <b>THE INTERNET:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ When the Internet was created and why</li> <li>➤ The most important internet services</li> <li>➤ What you need to get connected to the Internet</li> <li>➤ Kinds of Internet connections offered by providers</li> <li>➤ What a router is</li> <li>➤ The most important Internet protocols and standards</li> <li>➤ The most important problems connected with security on the net</li> <li>➤ Networks: topologies and typologies</li> </ul> </li>   <li>▪ <b>BRITISH INSTITUTIONS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ British Institutions: The Monarchy</li> <li>➤ Parliament: The Queen, the House of Commons and the House of Lords</li> <li>➤ The law-making process</li> <li>➤ The English unwritten Constitution: Statutes, Common Law, Conventions</li> <li>➤ Common Law VS Civil Law</li> <li>➤ Elections and political parties (Something about Brexit)</li> </ul> </li>   <li>▪ <b>DIGITAL CITIZENSHIP: GDPR</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Art. 17 GDPR- Right to be forgotten-</li> <li>➤ GDPR and social networks</li> <li>➤ Web reputation</li> <li>➤ How to have your data erased</li> </ul> </li>   <li>▪ <b>BANKING</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ The most important services offered by banks:</li> <li>➤ Internet Banking: advantages and disadvantages.</li> <li>➤ Mobile Banking and contactless payment</li> </ul> </li>   <li>▪ <b>BRITAIN AND WOMEN’S RIGHTS: the suffragettes</b></li> </ul>

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico–giuridico-aziendale-informatico) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/ B2 del QCER.</li> <li>➤ Redigere brevi documenti e relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team- working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	<p>La classe, che seguo dal terzo anno, si è generalmente mostrata attenta e partecipe durante le lezioni e desiderosa di migliorare.</p> <p>Riguardo all’impegno e alla maturità con cui gli studenti hanno affrontato i compiti e le attività, una parte si è distinta per un proficuo approccio allo studio individuale e un impegno regolare, un’altra parte ha mostrato un interesse ed un impegno non proprio assidui, ma ha infine raggiunto, globalmente, discreti risultati, anche in considerazione dei progressi ottenuti durante tutto il triennio.</p> <p>Altri studenti invece, hanno mostrato un impegno discontinuo e superficiale, forse anche a causa di difficoltà individuali nell’apprendimento della lingua straniera che talvolta finivano per scoraggiare qualsiasi tentativo di miglioramento.</p> <p>In questi casi ho cercato innanzitutto di motivare gli studenti cercando di non mortificare i loro sforzi e di incoraggiare i piccoli passi avanti ottenuti.</p> <p>L’uso di appunti, “mind map”, presentazioni PP che riuscissero a sintetizzare e schematizzare argomenti più complessi sono stati solo alcuni degli strumenti che ho condiviso con loro per diminuire le loro difficoltà e sostenerli nelle loro prestazioni.</p> <p>Gli obiettivi di competenza individuati : capacità di sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti di vita quotidiana e su argomenti tecnici studiati, capacità di comprendere, oltre all’insegnante, anche “native speakers” con diversi accenti, capacità di produrre e descrivere documenti , immagini e grafici, sono stati raggiunti in relazione all’impegno profuso da ciascuno di essi nelle attività di classe e nei compiti a casa, ma sono stati anche il risultato delle loro inclinazioni, attitudini ed interesse nei riguardi della lingua.</p> <p>La vita scolastica è stata comunque caratterizzata da piacevoli e stimolanti interventi da parte degli alunni e da un generale clima di fiducia e stima reciproche.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>L’approccio metodologico è stato prevalentemente basato sullo sviluppo e la pratica di “tasks “di tipo orale (<i>speaking, listening</i>) poiché lo scopo ultimo è stato quello di mettere tutti, ognuno secondo le proprie attitudini e capacità, in condizione di comunicare.</p> <p>Non sono state tuttavia trascurate strategie per rinforzare le altre abilità, <i>writing e reading</i>, che sono state testate e migliorate anche attraverso le simulazioni effettuate prima dello svolgimento delle prove Invalsi.</p> <p>Le attività sono state veicolate attraverso lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, dibattiti e conversazioni, risoluzione di problemi, casi di studio, progetti e attività laboratoriali.</p>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bentini - Richardson – Vaughan, “<b>In Business</b>”, Pearson</li> <li>▪ Bellino, <b>I-tech, Edisco</b></li> </ul>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Schemi, appunti, mind map forniti dall’insegnante e condivisi su EDMODO</li> <li>▪ Internet</li> </ul>

<b>VERIFICHE</b>	Strumenti di verifica sono stati: questionari aperti, questionari a scelta multipla, testi da completare, esercizi, soluzione di problemi, relazioni su attività svolte, interrogazioni, interventi spontanei, discussione su argomenti di studio, presentazioni multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico (filmati, interviste), comprensione ed elaborazione personale
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione si è basata sui seguenti <b>macro criteri</b> : livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione. <b>Gli strumenti</b> sono stati le griglie di valutazione elaborate e condivise nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere.

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – DIRITTO**

<b>MATERIA</b>	DIRITTO
<b>DOCENTE</b>	MARESCA FABIOLA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli elementi dello Stato</li> <li>▪ Le forme di Stato e di Governo</li> <li>▪ La Costituzione Repubblicana: caratteri</li> <li>▪ Analisi e commento di alcuni articoli della Costituzione relativi ai diritti e doveri dei cittadini.</li> <li>▪ Il Parlamento: funzioni e competenze</li> <li>▪ Il Governo: formazione e funzioni</li> <li>▪ Il Presidente della Repubblica: funzioni e competenze</li> <li>▪ La Corte Costituzionale: funzioni e competenze</li> <li>▪ La Magistratura: generalità</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper distinguere il concetto giuridico di Stato ed i suoi elementi essenziali.</li> <li>▪ Comprendere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato, e comprendere la distinzione fra forme di Stato e forme di Governo.</li> <li>▪ Saper interpretare le norme costituzionali distinguendo i vari strumenti legislativi e comprendendo i rapporti Parlamento-Governo e la funzione del Presidente nel garantire l'unità nazionale.</li> <li>▪ Prendere coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione e del funzionamento del sistema democratico.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli allievi hanno partecipato con interesse e hanno profuso un impegno nel complesso soddisfacente. Una parte della classe sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in maniera scientifica e creativa, anche in situazioni nuove e complesse, ma un numero più consistente ha raggiunto un livello di competenza essenziale nell'applicare le conoscenze acquisite. Permangono difficoltà espressive e di rielaborazione critica dei contenuti.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale.</li> <li>▪ Debate</li> </ul>
<b>TESTO IN ADOZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ M.Capiluppi-Dal caso alla norma- ed.Tramontana</li> </ul>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testi didattici di supporto</li> <li>▪ Sussidi audiovisivi</li> <li>▪ Visite agli enti istituzionali</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interrogazioni</li> <li>▪ Interventi ed approfondimenti di tematiche trattate in classe</li> <li>▪ Discussioni su argomenti di studio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La valutazione ha rispettato i criteri fissati nel POF e convenuti nella programmazione per aree disciplinari</li> </ul>

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – ECONOMIA POLITICA**

<b>MATERIA</b>	ECONOMIA POLITICA
<b>DOCENTE</b>	MARESCA FABIOLA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il ruolo dell'attività pubblica: finanza neutrale e funzionale.</li> <li>▪ La teoria Keynesiana e la politica fiscale.</li> <li>▪ Il sistema previdenziale e assistenziale.</li> <li>▪ Le entrate: classificazioni</li> <li>▪ Entrate tributarie.</li> <li>▪ Il Bilancio dello Stato: generalità.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere Il ruolo dell'attività pubblica e la sua evoluzione storico- politica</li> <li>▪ Distinguere i vari strumenti di politica economica e gli obiettivi da conseguire.</li> <li>▪ Riconoscere le connessioni fra fenomeni economici, sociali e culturali</li> <li>▪ Comprendere i più recenti sviluppi della teoria finanziaria, in particolare di quella keynesiana.</li> <li>▪ Comprendere i diversi effetti economici dei vari tipi di entrata dell'entrata.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (Conoscenze/abilità / competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli allievi hanno partecipato con interesse e hanno profuso un impegno nel complesso soddisfacente. Una parte della classe sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in maniera scientifica e creativa, anche in situazioni nuove e complesse, ma un numero più consistente ha raggiunto un livello di competenza essenziale nell'applicare le conoscenze acquisite. Permangono difficoltà espressive e di rielaborazione critica dei contenuti.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Debate</li> </ul>
<b>TESTO IN ADOZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ F.Poma-Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione- ed.Principato</li> </ul>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testi didattici di supporto</li> <li>▪ Sussidi audiovisivi</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interrogazioni.</li> <li>▪ Interventi ed approfondimenti di tematiche trattate in classe</li> <li>▪ Discussioni su argomenti di studio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La valutazione ha rispettato i criteri fissati nel POF e convenuti nella programmazione per aree disciplinari</li> </ul>

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – MATEMATICA**

<b>MATERIA</b>	Scienze matematiche applicate
<b>DOCENTE</b>	prof.ssa Simonetta Cardinale
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le funzioni di due variabili</li> <li>▪ Le funzioni di due variabili e l'economia</li> <li>▪ I problemi di scelta in condizioni di certezza</li> <li>▪ I problemi di scelta in condizioni di incertezza</li> <li>▪ I problemi di scelta con effetti differiti</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<p>Argomentare, costruire e utilizzare modelli e risolvere problemi Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di disequazioni a due variabili</li> <li>• Funzioni reali in due variabili reali <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dominio, derivate parziali, punti di minimo e massimo liberi e vincolati</li> </ul> </li> </ul> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinazione del massimo del profitto</li> <li>• Il consumatore e la funzione dell'utilità</li> </ul> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca operativa <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Problemi di scelta in condizioni di certezza</li> <li>○ Problemi di scelta in condizioni di incertezza</li> <li>○ Problemi di scelta con effetti differiti</li> </ul> </li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	La maggior parte degli studenti ha mostrato costante e proficuo impegno applicando le conoscenze e le procedure ben acquisite in maniera scientifica e creativa, anche in situazioni nuove e complesse. Qualche studente ha mostrato sia scarso interesse per la disciplina che impegno discontinuo ed applica le conoscenze e le procedure parzialmente acquisite in modo meccanico ma impreciso.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo per fasce di livello, brain storming, problem solving, discussione guidata, cooperative learning.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Matematica.rosso 5 - Seconda edizione Bergamini, Barozzi, Trifone
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Software applicativi: Geogebra ed Excel
<b>VERIFICHE</b>	Verifiche scritte: Esercizi e risoluzione di problemi; Verifiche orali: Interrogazioni, interventi da posto.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><i>Macro criteri:</i> Livello di partenza; evoluzione del processo di apprendimento; competenze raggiunte; metodo di lavoro; impegno e partecipazione; rielaborazione personale.</p> <p><i>Indicatori:</i> Quantità degli esercizi/problemi/ e quesiti svolti/risolti; correttezza di calcolo; correttezza nel procedimento seguito, nelle regole/teoremi applicati; Ordine, rigore nello svolgimento del compito/proprietà lessicale/capacità di analisi/sintesi.</p>
-------------------------------	---

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – INFORMATICA**

<b>MATERIA</b>	INFORMATICA
<b>DOCENTE</b>	ZAMPETTI B. – MANAGO' L.
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione database</li> <li>▪ Utilizzo dei software di gestione dei database: DBMS</li> <li>▪ I moderni Sistemi Informativi Aziendali</li> <li>▪ Programmazione su reti</li> <li>▪ La sicurezza sul WEB</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici.</li> <li>▪ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</li> <li>▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d' impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti e identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	Nutrito è il gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione tra il buono e il più che sufficiente. Modesto il gruppetto di eccellenze e altrettanto modesto quello delle mediocrità.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, lavoro in coppia e di gruppo, brain storming, problem solving, attività laboratoriali, peer-education e cooperative learning
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	CAMAGNI P., NIKOLASSY R. – <i>“DATABASE SQL &amp; PHP / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA”</i> – ed. Hoepli
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Ricerche su internet, sussidi audio-visivi e programmi multimediali e sito web didattico del docente, (link: <a href="http://ilprofidinformatica.altervista.org">ilprofidinformatica.altervista.org</a> )
<b>VERIFICHE</b>	Orali, scritte, pratiche, online
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per i criteri valutativi si rimanda alle <b>Rubriche di Valutazione</b> condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – ECONOMIA AZIENDALE**

<b>MATERIA</b>	Economia Aziendale
<b>DOCENTE</b>	Roberto Cardinale
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contabilità generale</li> <li>▪ Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</li> <li>▪ Analisi per indici</li> <li>▪ Analisi del bilancio socio - ambientale</li> <li>▪ Imposizione fiscale in ambito aziendale – cenni</li> <li>▪ Break even analysis</li> <li>▪ Pianificazione e controllo di gestione</li> <li>▪ Business plan e marketing plan</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>- i cambiamenti dei sistemi economici.</li> </ul> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Gli allievi hanno partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche approfondendo un impegno nel complesso soddisfacente.</p> <p>Alcuni di essi riescono ad applicare in maniera propria le conoscenze acquisite; altri, viceversa, hanno raggiunto esiti di preparazione sufficienti.</p> <p>Si segnalano, ad ogni modo, difficoltà espressive e di rielaborazione critica dei contenuti.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, partecipazione a giochi di impresa, cooperative learning.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Entriamo in azienda Oggi 3 – Tomo 1 e Tomo 2. Autori: Astolfi, Barale, Ricci. Casa editrice: Tramontana – Rizzoli Education
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Ricerche mirate su argomenti specifici – Lettura di articoli di giornale – sussidi audiovisivi.
<b>VERIFICHE</b>	Interrogazioni, compiti scritti, discussioni su argomenti oggetto di studio, partecipazioni a business games.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione si è basata sui criteri fissati nel POF e concordati nella programmazione per aree disciplinari

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – SCIENZE MOTORIE**

<b>MATERIA</b>	Scienze Motorie e Sportive
<b>DOCENTE</b>	Grasso Natale
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modulo 1 Lo sport nel tempo</li> <li>▪ Modulo 2 Corpo umano</li> <li>▪ Modulo 3 Lo sport, le regole, il fair play</li> <li>▪ Modulo 4 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> <li>▪ Modulo 5 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema corporeo - motorio</li> <li>• Collaborazione e rispetto delle regole del gruppo</li> <li>• Coscienza del benessere del proprio corpo</li> <li>• Tecnica e tattica base del: Pallamano, Pallavolo, Pallacanestro.</li> <li>• Elementi base dell'Atletica Leggera</li> <li>• Elementi base della comunicazione</li> <li>• Postura, sistema scheletrico, sistema articolare e leve del corpo umano</li> <li>• Elementi base di Pronto Soccorso</li> <li>• Struttura base del sistema nervoso, respiratorio, cardiaco, circolatorio, locomotore</li> <li>• Coordinazione, resistenza, forza</li> <li>• Conoscenza delle capacità coordinative e condizionali</li> <li>• Principi e attività base dell'energetica sportiva</li> <li>• Corretta alimentazione</li> </ul> <p><b>Competenze-Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevole del proprio schema corporeo - motorio ed elabora adeguati schemi motori</li> <li>• Utilizza in modo corretto gli attrezzi</li> <li>• Utilizza in modo consapevole principi e schemi degli sport praticati</li> <li>• E' in grado di applicare i primi soccorsi</li> <li>• E' cosciente dei meccanismi fisiologici di base</li> <li>• Rispetta e cura il proprio corpo</li> <li>• E' in grado di arbitrare le diverse attività sportive</li> </ul>

<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	<p><b>La scuola</b> è fornita di palestra. La classe è composta da 24 alunni 14 maschi e 10 ragazze; dai test motori risultano dotati mediamente di una più che sufficiente capacità motorie; hanno saputo fondersi e collaborare per il conseguimento di obiettivi didattici comuni. Buono risulta sia l'atteggiamento che l'interesse per il fatto sportivo in generale, la motivazione all'apprendimento motorio scolastico, uniti a capacità di base, per molti di loro hanno consentito di considerare positivo il bilancio di un quinquennio di studi. La partecipazione alle lezioni è sempre stata regolare per tutti gli allievi: Nel percorso relativo alle diverse esperienze, si è registrato un buon incremento delle capacità condizionali, di controllo e adattamento motorio, cercando di favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze e rafforzando il bagaglio personale di ciascun allievo. <b>I risultati conseguiti sono per tutti soddisfacenti:</b> L'approccio didattico ha visto l'utilizzo prevalente di lezioni frontali volte all'impostazione di nuovi elementi e l'ampio utilizzo di percorsi e circuiti. Il programma teorico ha seguito la traccia presentata nei piani di lavoro, secondo le indicazioni ministeriali.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali e dialogate Esercitazioni guidate e autonome Lezioni multimediali Problem solving Lavori di ricerca individuali e di gruppo Attività laboratoriale Brainstorming
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA PIÙ' CHE SPORTIVO
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali</li> <li>• Palestre</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	Interrogazioni Interventi Discussione su argomenti di studio Test motori Prove pratiche
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Sono stati: <b>L'interesse, l'impegno, l'attitudine, i progressi ottenuti</b> ed il <b>profitto raggiunto</b> . In particolar modo l'attenzione si è rivolta al comportamento degli alunni, al loro senso di lealtà sportiva, al rispetto dei compagni e degli avversari e al contributo dato nei lavori di gruppo.

**SEZIONE E – NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI – RELIGIONE**

<b>MATERIA</b>	RELIGIONE
<b>DOCENTE</b>	SPINAZZOLA MARIA GENOVEFFA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le religioni e gli elementi costitutivi</li> <li>▪ Il linguaggio, la comunicazione e i simboli religiosi</li> <li>▪ Le religioni oggi</li> <li>▪ Il dialogo tra le religioni</li> <li>▪ La dottrina sociale della chiesa</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>definire</b> il significato di “religione”; osservare e analizzare il fatto religioso;</li> <li>▪ <b>riconoscere</b> i linguaggi della religione, gli elementi fondamentali delle religioni</li> <li>▪ <b>confrontare</b> i valori del cristianesimo rispetto alle altre religioni.</li> <li>▪ <b>individuare</b> i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso</li> <li>▪ <b>comprendere</b> cosa ha rappresentato il Concilio Vaticano II per la storia della chiesa nel novecento</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	Alcuni alunni sono in grado di spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse dimostrando in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento religioso. Altri alunni, invece, avendo dimostrato un interesse limitato e superficiale verso la dimensione religiosa, sono riusciti ad acquisire in maniera limitata i contenuti della disciplina.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• brain storming</li> <li>• problem solving</li> <li>• discussione guidata</li> </ul>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	INCONTRO ALL’ ALTRO DI SERGIO BOCCHINI EDB BOLOGNA
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schede predisposte dall’insegnante</li> <li>• Internet</li> <li>• Programmi multimediali</li> <li>• Sussidi audio-visivi</li> <li>• Documenti</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sintesi</li> <li>▪ Questionari aperti</li> <li>▪ Questionari a scelta multipla</li> <li>▪ Lettura e interpretazione di documenti</li> <li>▪ Relazioni su argomenti di studio</li> <li>▪ Interventi</li> <li>▪ Discussione su argomenti di studio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Evoluzione del processo di apprendimento</li> <li>▪ Competenze raggiunte</li> <li>▪ Metodo di lavoro</li> <li>▪ Impegno e partecipazione</li> <li>▪ Rielaborazione personale</li> </ul>

## **Strumenti**

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Schede e materiali predisposti e forniti dagli insegnanti
- Internet
- Piattaforme online e App
- Uscite sul territorio
- Giochi e gare

## **Spazi**

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività sono stati:

- l'aula assegnata alla classe
- i laboratori multimediali
- la palestra

ma anche spazi virtuali come:

- piattaforme di condivisione dove i ragazzi hanno gareggiato con scuole di tutta Italia sulle scelte strategiche per le aziende (business Game)
- spazio su social network didattici (Edmodo), dove il gruppo classe o i diversi gruppi della classe hanno svolto attività e condiviso materiali fra di loro o con i docenti.

## **Tempi**

I tempi di attuazione del percorso didattico e formativo (scansione quadrimestrale) sono stati sufficientemente rispettati.

## Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

### Attività di orientamento

- Attività di orientamento presso l'Università degli Studi di Napoli
- Attività di orientamento presso l'Università degli Studi di Benevento
- Attività di orientamento presso l'Università degli Studi di Salerno
- Incontri in istituto con: NABA (Accademia delle belle arti), IED (Istituto Europeo di Design), AUREA (Grafica 3D)

### Progetti, convegni, concorsi, uscite didattiche, viaggi di istruzione

- Attività di Educazione Stradale presso il centro Fieristico di Ariano Irpino
- Visita istituzionale a Palazzo Chigi a Roma
- Giornata della Memoria: l'inciampo della storia  
Attività: lettura di brani e poesia da parte degli studenti
- Business Game: concorso su piattaforma online fra squadre di studenti di tutta Italia su strategie di amministrazione aziendale
- Convegno "Cittadinanza e Costituzione" Relatore: Emerito Dr. Proc. B. Melchionna sui seguenti temi:  
Il principio di uguaglianza coniugato ai sensi della partecipazione al concorso nazionale  
**"Rileggiamo l'art.3 della Costituzione"**.  
La cittadinanza. I diritti umani. L'ambiente. La Magistratura.
- Gita a Gaeta per partecipazione all'evento nazionale del concorso: "La tua idea di impresa"
- Viaggio di istruzione (5 gg) in Liguria e Costa azzurra

### Simulazioni delle prove del nuovo Esame di Stato

- Prova scritta di Italiano Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

N. 2 simulazioni **I prova nazionale** in data 19/02/2019 e in data 26/03/2019

N.2 simulazioni **II prova nazionale** in data 28/02/2019 e in data 2/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 ed ha svolto una simulazione specifica in data 22/05/2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede che seguono.

SEZIONE H - GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^PROVA-TIPOLOGIA - A

1^ PROVA TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI TIP.A Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Qualità formale</b>  (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	Prestazione eccellente	18-20	
	Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Numerosi errori	6-11	
	Gravi errori	1-5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Registro alto	18-20	
	Registro medio	13-17	
	<b>Registro colloquiale</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali	6-11	
	Evidente povertà lessicale	1-5	
<b>Contenuti</b>  (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
		<b>Totale (1)</b>	<b>_____/60</b>
INDICATORI SPECIFICI TIP. A Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	<b>Parzialmente rispondente</b>	<b>6</b>	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
<b>Comprensione del testo</b>  (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
<b>Analisi formale del testo</b>  (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<b>Interpretazione del testo</b>	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	<b>Generica ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e non argomentata	3-5	
	Inadeguata	1-2	
		<b>Totale (2)</b>	<b>_____/40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) /5</b>		<b>_____/5</b>	<b>_____/20</b>

SEZIONE H - GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^PROVA-TIPOLOGIA - B

1^ PROVA TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO -

INDICATORI GENERALI TIP. B Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Qualità formale</b>  (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	Prestazione eccellente	18-20	
	Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Numerosi errori	6-11	
	Gravi errori formali	1-5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Registro alto	18-20	
	Registro medio	13-17	
	<b>Registro colloquiale</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali	6-11	
	Evidente povertà lessicale	1-5	
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	Argomentati e originali	18-20	
	Argomentati	13-17	
	<b>Generici ma corretti</b>	<b>12</b>	
	Superficiali, non argomentati	6-11	
	Assenti o inadeguati	1-5	
		<b>Totale (1)</b>	<b>___/60</b>
INDICATORI SPECIFICI TIP.B Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Analisi del testo argomentativo</b>  (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>12</b>	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b>  (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	<b>Sufficientemente organico</b>	<b>6</b>	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	
	Adeguati e precisi	7-8	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Accennati e non sempre corretti e	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		<b>Totale</b>	<b>___/40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5)</b>		<b>___/5</b>	<b>___20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento **per frazioni uguali o superiori a 0,50**)

1-5 GRAVEMENTE	6-9 INSUFFICIENTE	10-11 MEDIOCRE	<b>12</b> <b>SUFFICIENTE</b>	13-15 DISCRETO	16-18 BUONO	19-20 OTTIMO
-------------------	----------------------	-------------------	---------------------------------	-------------------	----------------	-----------------

SEZIONE H - GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^PROVA-TIPOLOGIA - C

1^ PROVA TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI TIP. C Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Qualità formale</b>  (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	Prestazione eccellente	18-20	
	Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Numerosi errori	6-11	
	Gravi errori formali	1-5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Registro alto	18-20	
	Registro medio	13-17	
	<b>Registro colloquiale</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali	6-11	
	Evidente povertà lessicale	1-5	
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	Argomentati e originali	18-20	
	Argomentati	13-17	
	<b>Generici ma corretti</b>	<b>12</b>	
	Superficiali, non argomentati	6-11	
	Assenti o inadeguati	1-5	
		<b>Totale (1)</b>	____/60
INDICATORI SPECIFICI TIP. C Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b>  (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Logicamente coeso e articolato	14-15	
	Logicamente coeso	10-13	
	<b>Sufficientemente organico</b>	<b>9</b>	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>9</b>	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		<b>Totale (2)</b>	____/40
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5</b>			<b>____/ 5</b>
			<b>____20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per frazioni uguali o superiori a 0,50)

1-5 GRAVEMENTE	6-9 INSUFFICIENTE	10-11 MEDIOCRE	<b>12</b> <b>SUFFICIENTE</b>	13-15 DISCRETO	16-18 BUONO	19-20 OTTIMO
-------------------	----------------------	-------------------	---------------------------------	-------------------	----------------	-----------------

2^ PROVA – ECONOMIA AZIENDALE/INFORMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.  <b>MAX 4</b>	Conoscenze scarse e/o confuse	1	
	Conoscenze essenziali	2-3	
	Conoscenze ampie ed approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.  <b>MAX 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applica le sue scarse e/o incerte conoscenze con diverse imprecisioni e/o errori, rispetto all'analisi e alla risoluzione dei casi proposti;</li> <li>▪ i procedimenti e le scelte non sono sempre appropriati</li> </ul>	1-3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applica le sue conoscenze essenziali in maniera semplice e con qualche imprecisione rispetto all'analisi e alla risoluzione dei casi proposti;</li> <li>▪ i procedimenti e le scelte sono appropriati.</li> </ul>	4	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applica le sue conoscenze in maniera sicura e consapevole rispetto all'analisi e alla risoluzione dei casi proposti;</li> <li>▪ i procedimenti e le scelte sono appropriati e corretti</li> </ul>	5-6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.  <b>MAX 6</b>	La traccia non è stata svolta (completamente), lo svolgimento non è sempre coerente, i risultati sono spesso scorretti.	1-3	
	La traccia è stata svolta nelle sue linee essenziali, lo svolgimento è coerente, i risultati quasi sempre corretti.	4	
	La traccia è stata svolta completamente, lo svolgimento è sempre coerente, i risultati corretti.	5-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  <b>MAX 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scarsa capacità di sintetizzare e collegare le informazioni e di argomentare;</li> <li>▪ uso spesso scorretto dei linguaggi specifici.</li> </ul>	1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sufficiente capacità di sintetizzare e collegare le informazioni e di argomentare;</li> <li>▪ uso quasi sempre pertinente dei linguaggi specifici.</li> </ul>	2-3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Buona/ottima capacità di sintetizzare e collegare le informazioni e di argomentare;</li> <li>▪ uso sempre pertinente dei linguaggi specifici.</li> </ul>	4	
<input type="checkbox"/> UNANIMITA' <input type="checkbox"/> MAGGIORANZA		_____ / 20	

1-5 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6-9 INSUFFICIENTE	10-11 MEDIOCRE	<b>12</b> <b>SUFFICIENTE</b>	13-15 DISCRETO	16-18 BUONO	19-20 OTTIMO
------------------------------------	----------------------	-------------------	---------------------------------	-------------------	----------------	-----------------

SEZIONE H - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	Punteggio assegnato
CAPACITA' DI UTILIZZARE LO SPUNTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE <b>MAX 4</b>	Lo spunto viene utilizzato con molta difficoltà anche dopo suggerimenti e input della Commissione	1-2	
	<b>Lo spunto viene utilizzato dopo qualche suggerimento e input della Commissione</b>	<b>3</b>	
	Lo spunto viene utilizzato in maniera autonoma, appropriata e personale	4	
CONOSCENZA E PADRONANZA DELLA PROBLEMATICHE TRATTATE DURANTE IL COLLOQUIO  ANCHE IN RELAZIONE A: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</li> <li>▪ Cittadinanza e Costituzione</li> <li>▪ Discussione prove scritte</li> </ul> <b>MAX 10</b>	Conoscenze scarse, disorganiche e/o incoerenti, scarsa capacità di integrare gli argomenti, le attività e i progetti oggetti del colloquio in maniera personale.	1-3	
	Conoscenze superficiali e/o lacunose, modesta capacità di integrare gli argomenti, le attività e i progetti oggetti del colloquio in maniera personale.	4-5	
	<b>Conoscenze essenziali, accettabile capacità di integrare gli argomenti, le attività e i progetti oggetti del colloquio in maniera personale.</b>	<b>6</b>	
	Conoscenze più che sufficienti, discreta capacità di integrare gli argomenti, le attività e i progetti oggetti del colloquio in maniera personale.	7-8	
	Conoscenze ampie ed approfondite, buona/ottima capacità di integrare gli argomenti, le attività e i progetti oggetti del colloquio in maniera personale e critica.	9-10	
COMPETENZA LINGUISTICA ED ARGOMENTATIVA  <b>MAX 6</b>	Lessico elementare e/o limitato, uso incerto dei linguaggi specifici, scarsa capacità argomentativa.	1-2	
	<b>Esposizione semplice, lessico abbastanza appropriato, anche nell'uso dei termini specifici, argomentazioni congrue anche se semplicistiche.</b>	<b>3-4</b>	
	Ricchezza lessicale, uso appropriato dei linguaggi specifici, capacità di argomentare in maniera critica e personale.	5-6	
<input type="checkbox"/> UNANIMITA' <input type="checkbox"/> MAGGIORANZA		_____ / 20	

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

	<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRME DEI DOCENTI</b>
1	SPINAZZOLA MARIA GENOVEFFA	RELIGIONE	
2	STISCIA PAOLA	ITALIANO	
3	STISCIA PAOLA	STORIA	
4	ORTU PINA	INGLESE	
5	MARESCA FABIOLA	DIRITTO	
6	MARESCA FABIOLA	ECONOMIA POLITICA	
7	CARDINALE SIMONETTA	MATEMATICA	
8	CARDINALE ROBERTO	ECONOMIA AZIENDALE	
9	ZAMPETTI BIAGIO	INFORMATICA	
10	MANAGO' LUIGI	LABORATORIO DI INFORMATICA	
11	GRASSO NATALE	SCIENZE MOTORIE	